

COMUNITÀ MONTANA
DEL SEBINO BRESCIANO

zona 6 della Lombardia



Data 27 LUG. 2015

Prot. N. 0002468

Oggetto: Bando di gara dei servizi tecnici relativi all'intervento di completamento 18 D4 "Pista ciclabile da Toline a Govine" in Comune di Pisogne

Spett. Ufficio Protocollo
del Comune di
25055 PISOONE
protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it

Con la presente si invia in allegato copia del bando in oggetto con preghiera di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **fino al 25/08/2015**, chiedendo di voler rendere dichiarazione contenente gli estremi di pubblicazione.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Giuseppe Florio)



Allegato: n°1



Comunità Montana del Sebino Bresciano

25057 - Sale Marasino (Brescia) - Via Roma, 41

Tel. +39030.986314 Fax: +39030.9820900

<http://www.cmsebino.brescia.it>

e-mail: uff.tecnico@cmsebino.bs.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA Servizi tecnici di ingegneria e architettura

procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, 91, comma 1, e 124, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza
relativi all'intervento di "D4 (18)-Pista ciclabile da Toline a Govine"
in Comune di Pisogne**

CUP_G56G15000100005

—

CIG_6348359F8F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1)- I.2) Denominazione, indirizzi, tipo di amministrazione aggiudicatrice

Comunità Montana del Sebino Bresciano, come in epigrafe.

Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe Florio

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza relativi all'intervento di "D4 (18)-Pista ciclabile da Toline Govine" in Comune di Pisogne

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI

Categoria dei servizi: n. 12 (allegato II.A al decreto legislativo n. 163 del 2006)

Sito o luogo principale di esecuzione: Comune di Pisogne

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

a) Progettazione: € 17.763,92

b) Direzione lavori: € 17.109,77

c) Spese conglobate su a) e b) pari al 10%: € 3.487,37

d) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione comprese spese conglobate 10%: € 9.392,77

€ 47.753,84

Valore stimato totale (base d'asta)

Importi comprensivi di spese speciali e accessorie.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni:

- 20 giorni (dall'aggiudicazione dell'appalto) per la progettazione preliminare;
- 20 giorni (dall'approvazione del prog. preliminare) per la progettazione definitiva;
- 20 giorni (dall'approvazione del prog. definitivo in seguito ad approvazione in conferenza di servizi) per la progettazione esecutiva.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) non sono richieste cauzioni;
- b) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, specifica per l'incarico da affidare, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante finanziamenti regionali, provinciali, comunali e fondi propri.
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per acconti come da contratto disciplinare di incarico.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) forma giuridica tra quelle ex art. 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del d.lgs. n. 163 del 2006, con:
 - a) iscrizione ai relativi ordini professionali per i soggetti di cui al **punto III.3.1)**;
 - b) limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - n) sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad alcuno dei tecnici titolari, associati, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni infungibili di cui al **punto III.3.1)**;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) misure di cui al numero 2), lettera c), per soggetti cessati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, alle condizioni e con le modalità di cui al disciplinare di gara;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 e art. 253, commi 1 e 2, d.P.R. n. 207 del 2010;
- 5) assenza cause di incompatibilità art. 810, comma 6, d.P.R. n. 207 del 2010.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria (non richiesta)

III.2.3) Capacità tecnica (art. 264, comma 1, lettera o), d.P.R. n. 207 del 2010):

Importo dei lavori, per i quali sono stati svolti i servizi di cui all'art. 252 d.P.R. n. 207 del 2010 negli **ultimi 10 anni** anteriori alla pubblicazione del bando, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui di cui al **punto VI.3), lettera o)**, per un importo di almeno **DUE** volte l'importo dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie, per i quali devono essere svolti i servizi;

Ai fini del requisito le classi/categorie I/g – VII/c – IX/b/c sono equiparate alla classe/categoria I/f e la classe/categoria VI/a è equiparata alla classe/categoria VI/b.

AmMESSO avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ? sì no

almeno un architetto oppure un ingegnere ed un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza (art. 98 d.lgs. n. 81 del 2008);

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta del prezzo più basso

ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

a) CUP: G56G15000100005; b) CIG (SIMOG): 6348359F8F

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:			
Giorno:	lunedì	Data:	24 08 2015 Ora: 12 00
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	martedì	Data:	25 08 2015 Ora: 12 00
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	lunedì	Data:	31 08 2015 Ora: 9 00
Luogo: vedi punto I.1)			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.3) Informazioni complementari:	
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 128 del 27/07/2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b) tutta la documentazione diversa dalle offerte, interna al plico d'invio; offerta economica, in apposita busta interna al plico, mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dal valore stimato dei servizi di cui al punto II.2.1);</p> <p>c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, e 122, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione del professionista, persona fisica, incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006), e di indicare un tecnico laureato, incardinato nel concorrente ai sensi del disciplinare di gara, abilitato alla professione da meno di cinque anni (art. 253, comma 5, d.P.R. n. 207 del 2010);</p> <p>g) obbligo per i consorzi stabili di indicare i consorziati che contribuiscono ai requisiti o sono indicati come esecutori, per questi dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) non è dovuto il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;</p> <p>i) sopralluogo in sito facoltativo, con le modalità previste dal disciplinare di gara;</p> <p>k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.cmsebino.bs.it; (artt. 73, comma 4, e 74, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006; art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000);</p> <p>m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>n) controversie contrattuali deferite a collegio arbitrale ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. n. 163 del 2006 / all'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia;</p> <p>o) lavori per i quali devono essere svolti i servizi, importo euro: 436.000,00</p>	

di cui (classi e categorie ex art. 14 legge n. 143 del 1949):

- 1) classe e categoria VI/a, importo: 218.000,00 (classi e categorie equivalenti: VI/b),
- 2) classe e categoria I/f, importo: 218.000,00 (classi e categorie equivalenti: I/g-VII/c-IX/b/c),

Essendo messa a gara l'intera progettazione gli importi sopraccitati sono indicativi e stimati. Non sono previsti adeguamenti di tariffe professionali qualora l'importo dei lavori dovesse mutare per ogni singola classe oppure in totale.

L'onorario a base d'asta è da intendersi a corpo e onnicomprensivo di ogni servizio speciale e accessorio per rendere la progettazione cantierabile e permettere la regolare esecuzione delle opere.

p) responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Florio, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede / sezione di Brescia

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto I.1)**

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto I.1)**

Sale Marasino, 27 luglio 2015

**Il Responsabile della Stazione committente
(Ing. Giuseppe Florio)**

